



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 dei servizi necessari per il mantenimento in purezza della varietà di Amaranto UNIFI616 da eseguirsi presso l'azienda agricola La Tenuta di Cesa (AR) dell'Ente Terre Regionali Toscane, per una spesa di Euro 4.095,00= + IVA - CIG Z5737C5D37- CUP B65F21001580007 – Richiedente Prof. Paolo Casini

Il Direttore,

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Paolo Casini per l'affidamento dei servizi necessari per moltiplicazione in purezza della varietà di Amaranto UNIFI616 da eseguirsi presso l'azienda agricola "La Tenuta di Cesa" dell'Ente Terre Regionali Toscane, come previsto dal progetto ricerca conto terzi CASINIPCVT0ZZIGREEN2021 dal titolo "Mantenimento in purezza della varietà di Amaranto UNIFI6161", e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

PRESO ATTO altresì che lo stesso richiedente precisa che *"..il fornitore ha esperienza ventennale nel settore con competenze specializzate. Nell'azienda il DAGRI esegue sperimentazione sugli pseudocereali dal 1999..."*;

DATO ATTO della necessità di provvedere alle esigenze sopra esposte

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e relative Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 50/2016;

VISTA la circolare dell'Università di Firenze del 19/05/2016 (Prot. 16-74224) "Attività negoziale ex D.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016";

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

VISTO il preventivo del febbraio 2022 dell'Ente Terre Regionali Toscane (l.r.80/12) – Settore Gestione tenuta di Cesa, Innovazione e Progetti Europei, che prevede per la realizzazione della prova un prezzo di Euro 142,00 per ciascuna delle 25 file spiga e di Euro 109 per ciascuna delle 5 parcelle relative alla riproduzione in purezza, per un corrispettivo che ammonta a Euro 4.095,00= più IVA di legge;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO che il servizio richiesto non è disponibile sul Mercato Elettronico della PA (c.d. MePA) e che alla data odierna non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisto;

VISTA la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

RILEVATO che la spesa prevista, stimata in base a una preliminare indagine di mercato, risulta inferiore a Euro 5.000,00= IVA esclusa, per cui è possibile avvalersi della facoltà di effettuare l'acquisto al di fuori del MEPA;

RITENUTO che l'importo sia congruo rispetto ai prezzi di mercato e all'entità dei servizi richiesti;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

RICORDATO che tra i principi per l'aggiudicazione della fornitura del servizio, in considerazione del limitato importo, vanno in particolare invocati quelli di semplificazione, efficienza e proporzionalità;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, nè è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di: a. risolvere il contratto; b. pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; c. incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

DATO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INAIL_34626062 del 15/09/2022, con scadenza validità 13/01/2023;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 4.095,00= + IVA (Euro 4.995,90= IVA inclusa) la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul progetto CASINIPCVTOZZIGREEN2021 di cui è Responsabile Scientifico il prof. Paolo Casini;

tutto ciò premesso e richiamato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

DISPONE

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, all'azienda agricola La Tenuta di Cesa (AR) dall'Ente Terre Regionali Toscane, con sede legale in Firenze, Via di Novoli n. 26, C.F./P.IVA 00316400530 i servizi necessari per la moltiplicazione della varietà di Amarantho UNIFI616 per una spesa complessiva di Euro 4.095,00= + IVA (Euro 4.995,90= IVA inclusa), non sono previsti oneri per la sicurezza; CIG Z5737C5D37 – CUP B65F21001580007;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- La spesa (imponibile più IVA) pari ad euro 4.995,90= graverà sui Fondi sopra indicati;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze, 27/09/2022

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini